



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Avviso Pubblico
“CULTURA NAPOLI 2026”

**per la selezione di proposte progettuali e l’assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NAPULITANATA ETS
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	Cante e Core
Tipologia dell’evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	<input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
Linea di Azione (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Azione 1 <input checked="" type="checkbox"/> Linea di Azione 2
Linea di Azione 1 Sezione (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input type="checkbox"/> Sezione 1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input type="checkbox"/> Sezione 2 <input type="checkbox"/> Sezione 3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4 <input type="checkbox"/> Sezione 4



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

	<input type="checkbox"/> Sezione 5 <input type="checkbox"/> Sezione 6 <input type="checkbox"/> Sezione 7 <input type="checkbox"/> Sezione 8
Linea di Azione 2 (indicare la fascia economica prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> Prima fascia <input type="checkbox"/> Seconda fascia <input type="checkbox"/> Terza fascia
Date del primo e dell'ultimo evento Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: <ul style="list-style-type: none">● Sezione 1: tra aprile e giugno 2026;● Sezione 2: tra marzo e giugno 2026;● Sezione 3: da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto;● Sezione 4: tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026;● Sezione 5: tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica;● Sezione 6: il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop;● Sezione 7: tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026;● Sezione 8: tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026. Per la Linea di Azione 2: indicare le date delle attività che dovranno essere svolte da maggio 2026 a marzo 2027	22/11/2026 concerto "Cante e Core"
Date delle attività aggiuntive obbligatorie: Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di	

<p>riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p>Per La Linea di Azione 2: indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	<p>Laboratorio "Battito del Mediterraneo: strutture ritmiche a confronto" 05/11/2026</p> <p>Laboratorio "Voci di terra e di mare: l'anima del canto" 12/11/2026</p> <p>Laboratorio "Il corpo come narrazione: gesto e resistenza" 19/11/2026</p>
<p>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>	N/A
<p>Durata della mostra (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)</p>	N/A
<p>Nominativo testimonial (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)</p>	N/A
<p>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	3 docenti + 25 partecipanti
<p>Numero Studenti coinvolti nei Laboratori (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	N/A
<p>Ore laboratorio (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>
<p>Istituti scolastici coinvolti (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3 (tre) Istituti scolastici)</p>	N/A

<p>Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte).</p> <p>Solo per la Linea di Azione 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V; ▪ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X; ▪ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta; ▪ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato; ▪ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta. 	N/A
<p>Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)</p>	Fondazione Famiglia di Maria, Via Salvatore Aprea, 52, 80146 Napoli NA – 100 posti
<p>Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	Fondazione Famiglia di Maria, Via Salvatore Aprea, 52, 80146 Napoli NA – 25 posti



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)

Il progetto **"Cante e Core"** nasce dalla volontà di tracciare un ideale ponte sonoro tra le coste di Napoli e quelle dell'Andalusia, due territori legati da un cordone ombelicale storico, estetico e antropologico profondo. L'iniziativa prevede l'organizzazione di un evento concertistico presso la Fondazione Famiglia di Maria, nel cuore di San Giovanni a Teduccio. La scelta di questa location non è casuale: l'obiettivo è trasformare un presidio sociale in un centro di produzione culturale d'avanguardia, portando l'eccellenza artistica internazionale in un contesto di periferia urbana. Il programma musicale vede l'incontro tra la cantante andalusa Jihan, esponente di spicco del flamenco contemporaneo, e gli artisti di Napulitanata, punto di riferimento per la canzone napoletana classica e la musica popolare campana.

L'iniziativa si sviluppa attraverso un percorso di contaminazione che parte dal rigore filologico della canzone classica e dal ritmo ancestrale della tammurriata per aprirsi alle sonorità viscerali del flamenco. Non si tratta di una semplice successione di esibizioni, ma di una vera e propria residenza creativa che culminerà in una performance corale, dove il *compás* spagnolo e il battito della tammorra si fonderanno per dimostrare la fratellanza dei linguaggi del Mediterraneo.

Le finalità generali risiedono nel superamento della concezione di "cultura di nicchia", promuovendo un dialogo interculturale che proietti Napoli in una dimensione globale. Attraverso l'incontro tra Jihan e le realtà locali, il progetto mira a stimolare la creatività del territorio e a valorizzare la storia di Napoli non come un reperto museale, ma come una materia viva, capace di dialogare con la contemporaneità internazionale. Sotto il profilo operativo, l'attuazione del progetto seguirà un protocollo rigoroso che parte dalla curatela artistica e prosegue con il coinvolgimento diretto della comunità ospitante, culminando in un evento che garantirà standard tecnici e artistici di altissimo livello.

I risultati attesi sono molteplici: sul piano artistico, la nascita di nuove produzioni musicali cross-culturali; su quello sociale, l'attivazione di una cittadinanza consapevole in un quartiere complesso; e su quello strategico, il consolidamento di una rete internazionale che veda Napoli come nodo centrale di un network culturale euromediterraneo. In questo modo, il progetto dimostrerà che è possibile scardinare i confini tra "centro" e "periferia". Portare una produzione di caratura internazionale a San Giovanni a Teduccio significa elevare la percezione della zona, trasformandola da luogo di marginalità a palcoscenico di innovazione



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

e bellezza, contribuendo così a un processo di rigenerazione urbana che passa inevitabilmente per la cultura e l'internazionalizzazione.

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)

La proposta artistica si configura come un laboratorio di contaminazione tra la canzone napoletana, la tammurriata e il flamenco, dove la tradizione non è intesa come reperto statico ma come creatività da trasformare in economia della conoscenza e della cultura. Il nucleo centrale è l'incontro tra l'ospite internazionale Jihan e l'Associazione Napulitanata, una collaborazione che mira a fare sistema unendo professionisti di diverse nazionalità e consolida ancora di più il network tra professionisti del settore musicale, nato già dalle loro precedenti collaborazioni.

“Cante e Core” sposa pienamente l'idea di una città policentrica, scegliendo la Fondazione Famiglia di Maria a San Giovanni a Teduccio come fulcro dell'azione. Questa scelta trasforma aree periferiche in spazi dedicati alla musica di alta qualità, favorendo l'inclusione e l'attenzione al disagio sociale attraverso l'accessibilità culturale, garantendo un'attenzione a tutte le generazioni: dai giovani del quartiere, che beneficiano di momenti di educazione musicale e laboratori dedicati alla contaminazione tra musica popolare campana e flamenco, al pubblico più adulto, fruitore della canzone classica.

La dimensione internazionale del cast e la particolarità del repertorio cross-culturale agiscono come leve per il turismo musicale, attirando flussi di visitatori interessati a esperienze autentiche e fuori dai circuiti di massa, contribuendo allo sviluppo del pubblico tramite una narrazione innovativa.

In sintesi, la proposta declina i temi dell'Avviso non come mero adempimento, ma come pilastro di un'azione che vede nella musica lo strumento per ricucire il tessuto urbano e professionale della città.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

Il progetto **"Cante e Core"** non si esaurisce nella dimensione performativa, ma trova la sua linfa vitale in un'articolata sezione dedicata alla formazione. L'iniziativa prevede infatti un ciclo di **tre laboratori**, organizzati in tre giornate distinte, concepiti per analizzare in profondità il legame ancestrale e tecnico che connette la Tammurriata campana e il Flamenco andaluso. Questi laboratori, ospitati nei locali della Fondazione Famiglia di Maria, mirano a trasformare il quartiere in un vero e proprio cantiere culturale, dove la teoria musicale si fonde con la pratica sociale e l'educazione permanente.

La prima giornata sarà incentrata sul **"Battito del Mediterraneo: strutture ritmiche a confronto"**. In questa fase i partecipanti verranno guidati in un'analisi comparativa tra il ritmo binario della tammorra e il complesso sistema dei *palos* spagnoli. L'obiettivo è dimostrare come, pur in territori distanti, la percussione risponda alla medesima necessità di scandire i tempi del rito e del lavoro, creando un linguaggio universale che supera le barriere linguistiche.

La seconda giornata, **"Voci di terra e di mare: l'anima del canto"**, sarà dedicata alla vocalità. Il focus sarà posto sulla similitudine tra il "canto a figliola" e il *cante jondo*, analizzando l'uso dei melismi e la potenza emotiva del testo poetico popolare. Sarà un momento di alta formazione in cui la melodia andalusa dialogherà con le tecniche vocali napoletane, mettendo in luce una comune matrice emozionale che parla di amore, fatica e speranza.

Il terzo laboratorio, intitolato **"Il corpo come narrazione: gesto e resistenza"**, sposterà l'attenzione sulla gestualità e sulla danza. Si esplorerà come il movimento nel flamenco e nella tammurriata rappresenti una forma di resilienza culturale. Attraverso esercizi pratici, i partecipanti potranno sperimentare come la fierezza del portamento andaluso e la circolarità della danza campana siano espressioni di identità collettive nate in contesti popolari, offrendo ai giovani del territorio una nuova chiave di lettura per interpretare il proprio corpo come strumento di espressione creativa e non di emarginazione.

Questo percorso di educazione musicale e coinvolgimento attivo è strettamente funzionale alla seconda parte del cartellone, che prevede come evento culminante **il grande concerto finale**. Il live di Jihan e degli artisti di Napulitanata non sarà dunque un evento calato dall'alto,



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

ma la sintesi naturale e l'esito performativo di un processo condiviso con la comunità locale: mamme e giovani che avranno preso parte ai laboratori, infatti, saranno direttamente coinvolti ad esibirsi in alcune performance durante il concerto. Questa struttura integrata – che muove dalla formazione alla partecipazione – assicura che il progetto lasci un'impronta duratura nel tessuto sociale, stimolando future ambizioni artistiche e consolidando Napoli come laboratorio di innovazione e dialogo globale.

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Concerto "Cante e Core"	22/11/2026	29/11/2026
2)		
3)		
4)		
5)		

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
Laboratorio "Battito del Mediterraneo: strutture ritmiche a confronto"	05/11/2026	06/11/2026
Laboratorio "Voci di terra e di mare: l'anima del canto"	12/11/2026	13/11/2026
Laboratorio "Il corpo come narrazione: gesto e resistenza"	19/11/2026	20/11/2026

Incontri con ospiti	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
----------------------------	--	--



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

(indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4		
1)		
2)		
3)		

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

L'associazione Napulitanata nasce nel 2015 con l'obiettivo di promuovere la diffusione del patrimonio musicale immateriale, in particolare la "Canzone Napoletana Classica". Dopo aver vinto il bando del Comune di Napoli per ottenere uno spazio a titolo oneroso nel complesso monumentale della Galleria Principe, ha trasformato quello spazio (ex deposito di rottami di taxi), in Piazza Museo Nazionale 10 e 11, in un hub culturale interamente dedicato alla Canzone Napoletana, dove da otto anni si svolgono concerti, mostre ed attività di formazione. La sala riempie la lacuna di un luogo dove in maniera stabile cittadini e turisti possano ascoltare musica napoletana ed ha ospitato dalla sua apertura (28/04/2017) 60mila visitatori da tutto il mondo, divenendo un punto di riferimento culturale e turistico per la città.

Tra i fondatori di Napulitanata figurano Mimmo Matania, manager culturale e musicologo, e il pianista Pasquale Cirillo. Lo staff si compone di musicisti e cantanti professionisti che prestano le rispettive competenze per la realizzazione dei progetti di Napulitanata, nonché di un gruppo di professionisti che supportano le attività dal punto di vista comunicativo e amministrativo.

Napulitanata è risultata vincitrice di diversi bandi regionali Piano di Promozione culturale (anni 2020, 2022, 2023, 2024 e 2025) (Legge n. 7/2003 – Art.11) ed è stata coordinatrice di un progetto di cooperazione europeo, bando della Commissione Europea per la valorizzazione delle musiche tradizionali del Mediterraneo (CREA-CULT-2022-COOP-1), ruolo affidatole proprio grazie alle capacità di project management del suo staff.

Nel 2022/2023 Napulitanata, in qualità di partner del soggetto capofila Articolo 45, risulta vincitrice anche del progetto (Regione Campania) denominato "L.E.G.O. Laboratori Educativi per Giovani Opportunità - decreto dirigenziale n. 860 del 17/09/2021 - Avviso pubblico: LINEA B - Decreto dirigenziale n. 476 del 02/05/2022.

Nel dicembre 2024 Napulitanata presenta il progetto "Ninni e nanne", concerto co- finanziato dal Comune di Napoli nell'ambito della rassegna "Altri Natali".

A partire da Febbraio 2025 l'Associazione collabora con la Fondazione Roberto Murolo ETS nella gestione e direzione del MU – Casa Museo Murolo e, a Settembre 2025, ha collaborato alla realizzazione del progetto "La Scala Musicale", finanziato dal Comune di Napoli.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati

(massimo 1000 caratteri)

Napulitanata vanta una consolidata esperienza nella cooperazione interistituzionale, agendo come catalizzatore di reti culturali complesse. La capacità di fare sistema è testimoniata dal costante dialogo con il Comune di Napoli, con cui l'associazione ha collaborato negli anni nella realizzazione di diverse progettualità, portando avanti il suo ruolo di promotrice del patrimonio della canzone napoletana. Fondamentale è il legame con la Fondazione Famiglia di Maria, una sinergia che ha permesso di radicare la produzione artistica in contesti sociali fragili, trasformando la cultura in strumento di inclusione. Questa pregressa esperienza di lavoro comune garantisce non solo un'affinità artistica già collaudata, ma anche una gestione operativa fluida e una visione progettuale condivisa.

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)

(massimo 1500 caratteri)

La location scelta per la realizzazione del progetto **"Cante e Core"** è la Fondazione Famiglia di Maria. La Fondazione opera nel quartiere di Napoli Est, segnato da complessità e vulnerabilità, dove la povertà educativa e il disagio socio-economico sono realtà quotidiane, rappresentando per la comunità un vero e proprio baluardo di legalità e speranza. Organizzare un concerto presso la Fondazione significa affiancare un partner profondamente radicato e riconosciuto, che combatte quotidianamente per rompere i cicli di degrado nella periferia della città.

Inoltre, la Fondazione ha una visione proattiva in ambito ambientale, grazie all'impegno nella creazione di una Comunità Energetica Solidale: l'energia rinnovabile prodotta e condivisa aiuta a combattere le povertà energetiche, riducendo i costi per le famiglie più fragili della comunità.

Realizzare un progetto presso la Fondazione Famiglia di Maria consente di raggiungere obiettivi di responsabilità sociale e ambientale, inoltre, con i suoi ampi spazi (capienza max



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

100 pax) consente di coinvolgere il maggior numero di persone allontanandole dal centro congestionato della città e avvicinandole ad un quartiere la cui rinascita si basa sulla vivibilità e condivisione.

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di “educazione alla legalità” (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

N/A

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)

N/A

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La gestione organizzativa adotta una strategia "Plastic Free" e "Paperless", riducendo al minimo l'impatto ambientale dell'evento. La promozione sarà prevalentemente digitale, limitando la stampa di materiali cartacei a supporti in carta riciclata o certificata FSC. Sul piano della sensibilizzazione, gli artisti e gli organizzatori veicoleranno messaggi sulla sostenibilità durante le performance, promuovendo il rispetto del territorio come estensione della bellezza artistica. La responsabilità sociale si rifletterà nell'impiego di fornitori locali e nel coinvolgimento di maestranze del quartiere, attivando un'economia circolare che valorizzi le risorse umane del territorio, riducendo al contempo le emissioni legate ai trasporti logistici a lungo raggio.

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto garantisce il pieno diritto alla cultura attraverso l'abbattimento di ogni ostacolo fisico, sensoriale e cognitivo. Gli spazi della Fondazione Famiglia di Maria saranno mappati e allestiti per assicurare l'accessibilità universale, prevedendo rampe a norma e percorsi privi di dislivelli per le persone con ridotta mobilità. Saranno riservate aree specifiche nelle prime file per garantire la migliore visibilità e acustica a spettatori con disabilità motorie o sensoriali. L'organizzazione prevede inoltre un servizio di accoglienza e assistenza dedicato, formato per supportare il pubblico con esigenze speciali sin dall'ingresso. La comunicazione dell'evento includerà indicazioni chiare sui percorsi accessibili e sui mezzi di trasporto pubblico idonei, assicurando che la fruizione dell'incontro tra Napoli e Andalusia sia un'esperienza realmente inclusiva e priva di esclusioni, trasformando l'accessibilità da obbligo normativo a valore aggiunto dell'iniziativa.

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)

È prevista la realizzazione di 3 laboratori.

Il percorso laboratoriale si aprirà con **"Il Battito del Mediterraneo"**, una sessione dedicata alla componente ritmica e percussiva. I partecipanti esploreranno la stretta parentela tra il ritmo della tammorra e il *compás* del flamenco, analizzando come il battito ternario e binario si intreccino per creare la base pulsante della danza. Si lavorerà sulla comprensione dei tempi forti e deboli, dimostrando che la percussione non è solo accompagnamento, ma un vero linguaggio di comunicazione tra le due culture.

Il secondo incontro, **"L'Anima del Canto"**, sarà un approfondimento sulla vocalità viscerale. Si analizzeranno le analogie tra i melismi del "canto a figliola" e il lirismo drammatico del *cante jondo*. Attraverso esercizi di ascolto, si evidenzierà come la voce popolare trasmetta emozioni universali, preparando il terreno per il concerto finale, dove queste tecniche convergeranno in una performance di sintesi artistica senza precedenti.

Infine, **"Il Corpo Narrante"**, si focalizzerà sulla gestualità e sul movimento coreutico. Il laboratorio metterà a confronto la verticalità fiera del flamenco con la circolarità estatica della tammurriata. I partecipanti sperimenteranno come il corpo diventi un racconto di resistenza e identità, lavorando sulla postura, sul coordinamento e sul significato simbolico dei gesti che, dalle campagne campane alle piazze andaluse, esprimono la stessa urgenza di espressione e appartenenza sociale.

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Il percorso laboratoriale sarà tenuto dal team dell'Associazione Napulitanata.

Il laboratorio "Battito del Mediterraneo: strutture ritmiche a confronto" sarà gestito da Fabio Esposito, laureato in batteria e percussioni. Il docente analizzerà il ritmo e le percussioni mettendo a confronto tammorra e *compás* del flamenco, al fine di far emergere la percussione come linguaggio di comunicazione e non solo come base musicale.

Il laboratorio, "Voci di terra e di mare: l'anima del canto", sarà tenuto da Emanuela de Rosa, laureata presso il conservatorio San Pietro a Majella e presso l'Università Federico II di Napoli che, all'attività di cantante, affianca quella di direttore artistico nella divulgazione culturale e musicale della scuola napoletana. La docente analizzerà le affinità tra i melismi del "canto a figliola" e il dramma del *cante jondo*, affrontando lo studio delle tecniche vocali popolari e delle emozioni universali.

L'ultimo laboratorio "Il corpo come narrazione: gesto e resistenza" sarà tenuto da Alessandro Colmaier, professionista della tammorra e musicista di musica popolare, che ha sperimentato la danza popolare. In questo caso il docente metterà a confronto la fiera verticalità del flamenco con la circolarità della tammurriata, esplorando il corpo come strumento di identità e resistenza, dimostrando come la sperimentazione posturale e simbolica dei gesti unisca le campagne campane alle piazze andaluse.

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

La strategia di comunicazione, coordinata dal Social Media Manager dell'Associazione Napulitanata, si fonda su un'identità visiva coordinata capace di riflettere l'estetica del flamenco e l'anima popolare napoletana. L'azione si svilupperà attraverso una campagna di digital marketing multicanale, con inserzioni mirate su Facebook, Instagram e TikTok targettizzate per interessi e aree geografiche. Parallelamente, offline, verrà svolta un'attività costante di media relations in modo da assicurare la copertura dell'iniziativa e del contributo del Comune di Napoli su testate giornalistiche, blog culturali e radio. L'integrazione tra canali digitali e promozione territoriale garantirà una visibilità capillare, posizionando l'evento come un appuntamento centrale nella programmazione estiva della città.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

Per intercettare un pubblico non abituato ai circuiti culturali tradizionali e visitatori esterni al perimetro cittadino, il progetto adotterà tattiche di engagement di prossimità e marketing esperienziale. Il coinvolgimento dei residenti di San Giovanni a Teduccio avverrà attraverso una rete di partenariato con le associazioni locali e i presidi sociali, partendo proprio dall'attività costante svolta dalla Fondazione sul territorio, promuovendo il concerto come momento di riscatto e orgoglio territoriale. In un'ottica di turismo musicale e internazionalizzazione, si attiveranno collaborazioni con tour operator e strutture ricettive per intercettare i flussi turistici interessati a percorsi autentici ed inoltre la presenza di Jihan sarà la leva per campagne in lingua spagnola volte a coinvolgere la comunità internazionale.

6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto verrà documentato accuratamente riprendendo tutti i momenti salienti della preparazione del concerto, che fungeranno anche da elemento di richiamo per i potenziali partecipanti. Questo racconto sarà arricchito da interviste ai protagonisti, utili a esplorare i temi del dialogo interculturale e dell'inclusione sociale. Durante l'evento, la copertura social in tempo reale restituirà l'atmosfera e il riscontro del pubblico, culminando nella produzione di un video-resoconto finale dai toni emozionali. Questo materiale non fungerà solo da archivio, ma costituirà un asset digitale strategico per consolidare il network tra gli artisti coinvolti e documentare l'impatto reale dell'intervento artistico sul territorio.

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

✕ struttura organizzativa	n. 5
✕ operatori	n. 4
✕ tecnici	n. 4
✕ artisti	n. 10
✕ comunicazione	n. 3
✕ altro	n.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

22/01/2026

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)

Firma del/i partner (in caso di ATS)

- 1) _____
- 2) _____